

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 25460 del 25/11/2024 BOLOGNA

Proposta:	DPG/2024/26514 del 25/11/2024
Struttura proponente:	SETTORE DIGITALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, LIQUIDAZIONI DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE
Oggetto:	PR FESR 2021/2027 - AZ. 1.3.1- D.G.R. N. 2098/2022. REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DETERMINAZIONE N. 14916 DEL 06/07/2023 A FAVORE DELL'IMPRESA POGGIPOLINI S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AUTOMATIZZAZIONE PROCESSI DI RULLATURA, TORNITURA ED OTTIMIZZAZIONE DEL SOFTWARE DI GESTIONE E ANALISI DATI DI PRODUZIONE" AVENTE CUP E65H23001280007.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - AREA LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FESR
Firmatario:	SABRINA GALIOTTO in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale
Responsabile del procedimento:	Sabrina Galiotto

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2098 del 28/11/2022 avente ad oggetto "AZIONE 1.3.1 DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027: APPROVAZIONE DI UN BANDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE";
- la Determinazione del Dirigente del Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere Produttive n. 14916 del 06/07/2023 dal titolo "AZIONE 1.3.1 DEL PR FESR 2021/2027. BANDO INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE APPROVATO CON D.G.R. N.2098/2022. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E IMPEGNI DI SPESA";
- la Determinazione n. 23236 del 07/11/2023 del Dirigente del Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere Produttive avente ad oggetto "BANDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE DI CUI ALLA DGR. N. 2098/2022. RIALLINEAMENTO D'UFFICIO DEI PIANI DEI COSTI AMMESSI AL FINE DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DI QUANTO STABILITO NEL BANDO STESSO RELATIVAMENTE ALLA VOCE "COSTI GENERALI" E AL TASSO FORFETTARIO PARI AL 5% DELLA SOMMA DELLE ALTRE VOCI DI SPESA";
- la propria Determinazione n. 4986 del 11/03/2024 avente ad oggetto: PR FESR 2021/2027 - AZIONE 1.3.1 - D.G.R. N. 2098/2022. APPROVAZIONE DEI "CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE. MANUALE DI ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DEL BANDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE";

Considerato che:

- in data 01/03/2023 con PG/2023/198205, l'impresa POGGIPOLINI S.P.A ha presentato domanda di ammissione al finanziamento di cui alla D.G.R. 2098/2022, concesso con successiva Determinazione Dirigenziale n. 14916/2023 nella misura di € 121.800,00 su una spesa ammessa € 609.000,00;

\

- in data 27/02/2024 con PG/2024/ 202013, l'impresa ha presentato richiesta di variazione in diminuzione della spesa complessiva prevista per la realizzazione del progetto, approvata con determinazione n. 6459 del 29/3/2024, con un costo ammesso rideterminato pari a € 336.662,00 e un contributo concesso pari a € 67.332,40;
- in data 30/04/2024 con PG/2024/452433 del 03/05/2024, l'impresa POGGIPOLINI S.P.A ha presentato istanza di pagamento a saldo in unica soluzione relativa a spese rendicontate pari ad € 337.279,04;
- in esito all'esame istruttorio dell'istanza di pagamento è emersa l'ammissibilità di un totale di spesa pari a € 90.624,15, inferiore ad € 304.500,00, ovvero al 50% del costo del progetto originariamente approvato di € 609.000,00;
- l'inammissibilità delle spese è motivata dal mancato rispetto delle prescrizioni tassativamente previste dagli articoli e paragrafi del Bando e del relativo Manuale di rendicontazione per i Beneficiari;
- l'ammissibilità di un totale di spesa pari a € 90.624,15 comporta il mancato raggiungimento della soglia minima del 50% del costo del progetto approvato, nonché della soglia minima di investimento di € 50.000,00, ai sensi dell'art. 9.3 del Bando;
- l'inammissibilità di dette spese, per € 246.654,89 complessive, ha comportato il mancato raggiungimento della soglia minima di realizzazione dell'investimento pari al 50% del costo del progetto originariamente approvato e il mancato raggiungimento della dimensione minima dell'investimento pari € 50.000,00 prevista nel presente bando, ai sensi degli artt. 3.1, comma 3, e 9.3, comma 2, del bando;
- ciò implica la revoca totale del contributo per inadempimento ai sensi dell'art. 12 del bando stesso (Cause di decadenza e revoca dei contributi. Recupero delle somme liquidate), il quale, al comma 2, prevede che si incorre nella decadenza e revoca del contributo qualora "il totale della spesa riconosciuta ammissibile a seguito dell'istruttoria della documentazione di rendicontazione scenda al di sotto della soglia del 50% del costo del progetto originariamente approvato o al di sotto della soglia minima di investimento di € 50.000,00, prevista nel presente bando";

Considerato che:

\

- con comunicazione di avvio del procedimento di revoca, inviata con Prot. PG/2024/1165952 del 15/10/2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il beneficiario è stato invitato a fornire, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, specifiche osservazioni in forma scritta da trasmettere esclusivamente tramite PEC;
- entro detto termine, il beneficiario ha trasmesso tramite PEC le proprie osservazioni, acquisite agli atti con PG/2024/1226949 dell'01/11/2024 dal cui esame è emerso quanto segue:
 - in relazione alle Fatture Cemastir Lavametalli Srl n. 23FV00146 del 13/04/2023 e n. 23FV00361 del 25/07/2023 e alla Fattura P.I. 2000 SRL n. 838 del 20/07/2023, valutate non ammissibili in quanto la sede di consegna dell'impianto di sgrassaggio/lavaggio risulta essere Via Fondè n. 7 a San Lazzaro di Savena (Bo), ovvero una sede diversa da quella di realizzazione dell'intervento di Via Emilia 262 a San Lazzaro di Savena (BO) indicata nella domanda di contributo, si ritiene di accogliere le osservazioni presentate dal Beneficiario con le quali attesta che: *"è stato acquistato un impianto di lavaggio/sgrassaggio, consegnato nel complesso produttivo di Poggipolini Spa in via Fondè 7 a San Lazzaro di Savena (Bo); tale sede è in sostanza il magazzino aziendale di accettazione che è parte integrante della struttura fisica e produttiva, nonché oggetto dell'investimento qui rendicontato, individuata in via Emilia 262 a San Lazzaro di Savena (Bo). Si segnala che i due diversi indirizzi afferiscono in realtà a due accessi diversi ma del medesimo stabilimento; come si evince chiaramente nell'evidenza fotografica satellitare qui sotto riportata. Dunque nella sostanza l'impianto è da considerarsi effettivamente e completamente installato all'indirizzo corrispondente alla sede di investimento indicata in fase di domanda"* e di procedere alla ammissione della spesa;
 - in relazione alle Fatture Snap Robotics Srl n. 7/3 del 20/10/2023 e n. 149/1 del 14/12/2023 e SORMA SPA n. 2400797/1 del 31/01/2024, si confermano le motivazioni di inammissibilità contenute nel preavviso di revoca in quanto la cella di lavoro robotizzata per tornitura e rullatura è stata installata presso la sede operativa di via Cicogna 11/15 e non presso la

\

sede di realizzazione dell'intervento in Via Emilia 262 a San Lazzaro di Savena , come confermato dal Beneficiario che attesta: "Al fine di rendere ancor più performante l'investimento, la Direzione e i Responsabili di produzione, in corso di realizzazione, anche in considerazione delle dimensioni del macchinario e dello spazio necessario al migliore funzionamento dello stesso, hanno preso atto della necessità di posizionare gli impianti di lavorazione meccanica e rullatura, con annessa automazione robotizzata, nello stabilimento aziendale di via Cicogna 11/15, sempre a San Lazzaro di Savena (Bo)";

- in relazione alle Fatture CBF Impianti Sas n. 156 del 30/06/2023, Rubix Spa n. MNF23V 1-155814 del 29/09/2023, Fratelli Venturi di Venturi S. e C. Snc n. 28/A del 30/06/2024 ed Ergocom Srl n. 315 del 30/09/2024, nonostante il Beneficiario abbia dichiarato che: "Pur nella consapevolezza della necessità di gestione dei pagamenti tramite contabilità separata, per le casistiche in cui tale separazione non è stata rispettata, segnaliamo che la scrivente ha fornito distinte dettagliate per singola fattura al fine di giustificare l'importo complessivo oggetto della quietanza di pagamento, nonché la pertinenza degli investimenti oggetto degli stessi. Nella distinta stessa è presente la descrizione di dettaglio che identifica i pagamenti di diretta attinenza del rendiconto.", si confermano le motivazioni di inammissibilità delle spese indicate nella comunicazione di avvio del procedimento di revoca. Infatti il par. 3.2 "Spese ammissibili", comma 4 del Bando prevede che: "Le spese previste per la realizzazione dei progetti per essere considerate ammissibili devono, inoltre, essere: effettivamente sostenute dal beneficiario e pagate esclusivamente con le modalità elencate nella seguente tabella: Bonifico bancario singolo SEPA (anche tramite home banking), Ricevuta bancaria singola (RI.BA), Sepa Direct Debit (SDD), Sistema PAGO PA, Carta di credito/debito aziendale (ad esclusione di quelle prepagate)" e il Manuale di rendicontazione, recependo integralmente le disposizioni del Bando, al par. 2.2.1 "Documentazione contabile minima" precisa che "Per un corretto tracciamento della spesa non si accettano quietanze cumulative comprensive di altre fatture non attinenti a questo progetto e non rendicontate";

- in relazione alle Fatture emesse dal Fornitore SG LEASING SPA, C.N.S. SRL n. 81/1 del 31/01/2024 e n. 2079/1 del 21/12/2023 e SNAP ROBOTICS SRL n. 116/1 del 30/09/2023 non sono state presentate osservazioni da parte del Beneficiario e pertanto si confermano le motivazioni di inammissibilità contenute nella comunicazione di avvio del procedimento di revoca;
- in esito all'accoglimento parziale delle osservazioni trasmesse dal Beneficiario, l'importo delle spese ammesse a contributo è passato da € 90.624,15 ad € 220.509,15, mentre l'importo delle spese non ammesse ammonta ad € 116.769,89, per le motivazioni indicate nella comunicazione di avvio del procedimento di revoca al cui contenuto integrale si rimanda;
- ciò comporta il mancato raggiungimento della soglia minima di realizzazione dell'investimento pari al 50% del costo del progetto originariamente approvato, prevista al par. 9.3, comma 2, del bando;
- ciò implica la revoca totale del contributo per inadempimento ai sensi del par. 12 *"Cause di decadenza e revoca dei contributi. Recupero delle somme liquidate"* del Bando che, al comma 2, prevede che si incorre nella decadenza e revoca totale del contributo qualora *"il totale della spesa riconosciuta ammissibile a seguito dell'istruttoria della documentazione di rendicontazione scende al di sotto della soglia del 50% del costo del progetto originariamente approvato o al di sotto della soglia minima di investimento di € 50.000,00 prevista nel presente bando"*.

Ritenuto, quindi, che sussistano i presupposti per procedere alla revoca totale, ai sensi del paragrafo 12 del Bando di cui alla D.G.R. n. 2098/2022, del contributo di € 67.332,40 concesso con D.D. n. 14916 del 06/07/2023 e rideterminato con D.D. n. 6459 del 29/03/2024, a favore del beneficiario POGGIPOLINI S.P.A., C.F. 03094600370, per il progetto denominato "AUTOMATIZZAZIONE PROCESSI DI RULLATURA, TORNITURA ED OTTIMIZZAZIONE DEL SOFTWARE DI GESTIONE E ANALISI DATI DI PRODUZIONE", cui è stato assegnato il CUP E65H23001280007;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

\

Dato atto che:

- il Codice COR del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) attribuito all'operazione in sede di Concessione è il seguente: COR 15813233;
- questa Struttura ha provveduto, tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)", all'aggiornamento dei dati relativi all'aiuto concesso, conseguente alla revoca del contributo, in relazione al quale il medesimo registro ha rilasciato il Codice RNA - COVAR: 1397812;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 18 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 2291/2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la D.G.R. n. 1874 del 30/9/2024, avente ad oggetto "ASSEGNAZIONE DELLO STATO FONDI FSC 2021-2027 PER IL COFINANZIAMENTO DEL PR FESR 2021-2027. VARIAZIONE DI BILANCIO"
- la nota Prot. 07/10/2024.1130462.I ad oggetto "Riprogrammazione delle risorse come da DGR 1874/2024"
- la D.G.R. del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale del 10 aprile 2017 n. 468;

\

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la D.G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 2317/2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"
- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la Determinazione n. 25436 del 29 dicembre 2022, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile di Area Dirigenziale Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto dell'Autorità di Gestione Fesr al sottoscritto dirigente;
- la D.D. n. 14040/2023 ad oggetto "Conferimento incarico di dirigente di settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del

\

procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di revocare, ai sensi del paragrafo 12 del bando approvato con D.G.R. 2098/2022 e per le motivazioni di cui in premessa il contributo € 67.332,40 rideterminato con Determinazione n. 14916 del 06/07/2023, a favore del beneficiario POGGIPOLINI S.P.A., C.F. 03094600370 per il progetto denominato "AUTOMATIZZAZIONE PROCESSI DI RULLATURA, TORNITURA ED OTTIMIZZAZIONE DEL SOFTWARE DI GESTIONE E ANALISI DATI DI PRODUZIONE", cui è stato assegnato il CUP E65H23001280007;
2. che, in relazione alla somma revocata, si realizza una economia di spesa di € 67.332,40, di cui si autorizza lo stralcio dall'elenco dei residui passivi sui seguenti impegni conservati sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui, come segue:

Importo €	Impegno a residuo	Capitol o n.	Canale di finanziamento	Atti di riferimento
12.885,54	3024004753	U22603	PR FESR 2021/2027 QUOTA UE	DGR 553/2024
13.529,82	3024004762	U22605	PR FESR 2021/2027 QUOTA STATO	DGR 553/2024
5.798,50	3024004771	U22607	PR FESR 2021/2027 QUOTA REGIONE	DGR 553/2024
14.047,42	3024000696	U22603	PR FESR 2021/2027 QUOTA UE	DD 14916/2023
14.749,79	3024000697	U22605	PR FESR 2021/2027	DD 14916/2023

\

			QUOTA STATO	
6.321,33	3024009116	U22417	FSC MEZZI STATALI	DGR 1874/2024

3. di trasmettere copia del presente atto al beneficiario, dando atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere nei termini di legge al giudice competente per materia e per territorio;
4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 *bis* del medesimo D.Lgs.

Sabrina Galiotto